

COOP4ART CONSORZIO DI COOP. SOCIALI SOC. COOP. SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	VIA PROV. BOTTEGHELLE DI PORTICI 139 - 80147 NAPOLI (NA)
Codice Fiscale	08975381214
Numero Rea	NA 000000999059
P.I.	08975381214
Capitale Sociale Euro	36.500
Forma giuridica	Societa' cooperative e loro consorzi
Settore di attività prevalente (ATECO)	412000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	C127566

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	500	5.667
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	6.717	10.234
II - Immobilizzazioni materiali	30.111	317
III - Immobilizzazioni finanziarie	590	0
Totale immobilizzazioni (B)	37.418	10.551
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	40.064	74.849
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	964.723	186.376
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.346.739	0
Totale crediti	4.311.462	186.376
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	590
IV - Disponibilità liquide	726.871	38.124
Totale attivo circolante (C)	5.078.397	299.939
D) Ratei e risconti	621.744	3.141
Totale attivo	5.738.059	319.298
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	36.500	15.000
IV - Riserva legale	15.756	6.369
VI - Altre riserve	22.163	8.642
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	223.636	20.180
Totale patrimonio netto	298.055	50.191
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	6.058	3.796
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.150.308	265.311
esigibili oltre l'esercizio successivo	240.000	0
Totale debiti	5.390.308	265.311
E) Ratei e risconti	43.638	0
Totale passivo	5.738.059	319.298

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.628.870	482.120
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	(54.030)	11.968
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(54.030)	11.968
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	63.821	0
altri	139.005	38
Totale altri ricavi e proventi	202.826	38
Totale valore della produzione	3.777.666	494.126
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.158	3.847
7) per servizi	2.840.859	366.891
8) per godimento di beni di terzi	179.666	42.565
9) per il personale		
a) salari e stipendi	54.818	38.375
b) oneri sociali	11.120	10.006
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	3.519	2.734
c) trattamento di fine rapporto	3.519	2.734
Totale costi per il personale	69.457	51.115
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	6.182	3.543
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.517	3.517
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.665	26
Totale ammortamenti e svalutazioni	6.182	3.543
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(19.245)	(3.792)
14) oneri diversi di gestione	11.677	1.403
Totale costi della produzione	3.092.754	465.572
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	684.912	28.554
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	5	3
Totale proventi diversi dai precedenti	5	3
Totale altri proventi finanziari	5	3
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	379.945	7.328
Totale interessi e altri oneri finanziari	379.945	7.328
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(379.940)	(7.325)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	304.972	21.229
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	81.336	1.049
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	81.336	1.049
21) Utile (perdita) dell'esercizio	223.636	20.180

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA

Signori Soci cooperatori,

il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2021 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D. Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D. Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425

del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Consorzio, nonché del risultato economico.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta;

- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
- il consorzio non si è avvalso della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale;
- la relazione sulla gestione è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 7, del codice civile:
 - 1) non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;
 - 2) non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

Il Consorzio non controlla altre imprese, neppure tramite fiduciarie ed interposti soggetti, e non appartiene ad alcun gruppo, né in qualità di controllata né in quella di collegata.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

ATTIVITA' SVOLTA

Signori Soci, di seguito, si dà illustrazione del Bilancio di esercizio del Consorzio di cooperative sociali Coop4art, chiuso il 31/12/2021, che è accompagnato dalla nota integrativa, la quale dà chiarimenti nel dettaglio delle singole attività e fornisce i criteri per la valutazione del bilancio.

In questa sede ci limitiamo, come di consueto, ad alcune ulteriori riflessioni che emergono da un approfondimento di alcuni dati all'esame, i quali possono orientare in modo significativo, le scelte imprenditoriali future.

Com'è ben noto il Consorzio di cooperative sociali "Coop4Art" si è costituito a Napoli mediante atto pubblico del 19/06/2018, per volontà di quattro enti che da tempo operano a vario titolo in ambito culturale, edile e sanitario, nel tentativo di dar vita ad un valido organismo infrastrutturato che possa contribuire alla rinascita e allo sviluppo della città di Napoli, nella convinzione che questa debba essere ricostruita e restaurata nello spirito ma anche nelle cose.

Il consorzio nasce, come evoluzione naturale, all'interno di quello che è definito dai media, il modello Sanità, confluito nell'esperienza della Fondazione di comunità San Gennaro. Ritemprare un quartiere ha significato realizzare un lungo lavoro di restauro e/o di ripristino delle infrastrutture, dei servizi, degli edifici ma soprattutto del patrimonio culturale. E' un percorso utile a creare coesione sociale e ridare ai nostri luoghi maggiore dignità e bellezza. Lo scopo del consorzio è chiaro: affiancare la rigenerazione degli spazi ad interventi di natura culturale, sociale ed economica, dove si punta al recupero, anche creativo, di tutti

quegli spazi sottoutilizzati, al fine di creare nuovi luoghi di aggregazione. Non di meno tale obiettivo favorisce la riattivazione di molti settori produttivi (edilizia, restauro, turismo ect.) creando nuovo lavoro. Una città dotata di attrattori e servizi è più seducente non solo per i turisti ma anche per gli stessi cittadini, che trovano più facilmente occupazione, garantendo legalità. In tale ottica divengono chiari, gli ambiti di intervento del consorzio: il restauro e la manutenzione degli immobili e scavi archeologici sottoposti a tutela ai sensi del D.lgs 42/04 e delle altre disposizioni in materia di Beni culturali e ambientali. La conservazione e il restauro di vari manufatti artistici. La progettazione e la realizzazione di iniziative volte a valorizzare i beni artistici e culturali in ambito locale, nazionale ed internazionale anche attraverso la gestione di musei, biblioteche, teatri, book shop. Produzione di opere d'arte e di design su progetto di artisti e/o designer. Attività editoriali. Corsi di formazione professionale alle tecniche turistiche, della conservazione, del restauro ect. sensibilizzazione delle amministrazioni competenti alla promozione e allo sviluppo artistico.

Per quanto riguarda l'assetto consortile l'anno 2021 si è caratterizzato per il recesso da socio della Cooperativa sociale Missione salute e dall'ingresso nella compagine della Cooperativa sociale Un Fiore della vita, che rappresenta, da sue attività statutarie realizzate, un significativo valore aggiunto nell'ottica della vision delle gestioni integrate dei siti culturali. La cooperativa Un Fiore per la Vita nasce nel 2000 da un progetto d'inserimento lavorativo finanziato dalla Regione Campania ai sensi del D.P.R. 309/90, gestito dalla Cooperativa sociale Il Millepiedi. Successivamente nell'anno 2006, seguendo la vocazione delle proprie attività e le aspirazioni dei soci di contribuire a rilanciare la terra di origine, la cooperativa ha dato vita alla Fattoria Sociale "*Fuori di zucca*" nell'ex Ospedale psichiatrico di Aversa, in una zona di confine solo politico, nel continuum territoriale tra Caserta e Napoli, che geograficamente e socialmente ormai rappresentano un tutt'uno metropolitano, in ciò tale unità aziendale si avvicina idealmente ad una City Farm di concezione nord-europea. Trattasi di una cooperativa che nasce per dare risposte concrete ai problemi occupazionali di persone in difficoltà, ponendo il lavoro come un importante mezzo di emancipazione personale.

Volendo approcciare ad un consuntivo, si può affermare, con assoluta certezza, che l'anno 2021 ha rappresentato per il Consorzio, l'anno di svolta.

Infatti Coop4art, ha visto un cospicuo programma di collaborazioni straordinarie a valere nel medio periodo, attraverso l'uso delle agevolazioni fiscali previste dai vari bonus approvati nella legge di bilancio per l'anno 2021 che hanno rappresentato un importante strumento di crescita della domanda sul mercato, determinando per questo ente uno sviluppo significativo sia da un punto di vista delle competenze professionali che economico.

Molteplici sono state le commesse di particolare valore da riferire all'affido di opere di manutenzione ordinarie e straordinarie, alcune ancora in corso, tra cui spiccano le lavorazioni eseguite presso Palazzo Doria D'Angri (edificato su progetto del Vanvitelli), Basilica di San Giovanni Maggiore, il Teatro Bellini in Napoli, Palazzo di Via Generale Orsini e Villa della Gaiola. I rapporti con le varie Committenze, le interazioni con le competenti istituzioni pubbliche di sorveglianza, unitamente agli obiettivi raggiunti, hanno certamente determinato un significativo successo in termini di immagine e di affidabilità del Consorzio.

Non di meno gli importi impegnati per la realizzazione dei vari contratti di appalto spalancano le porte a future attestazioni SOA di particolare interesse in termini di spendibilità sul mercato del lavoro.

Dopo l'attenuarsi della crisi pandemica riprendono le attività culturali.

Riapre al pubblico la Mostra de *Il Figlio Velato* in collaborazione con l'artista Jago. Continua l'attività di distribuzione dei volumi della casa editrice Edizioni San Gennaro, marchio della omonima Fondazione di Comunità.

Di particolare successo si è rilevato il progetto che vede la partecipazione del Consorzio Coop4art nella gestione della Piscina Mirabilis, in collaborazione con il Parco Archeologico dei Campi Flegrei, in partnership con altri due enti, costituitisi in ATI denominata

"Stramirabilis", per la gestione della Piscina Mirabilis, la cisterna romana più grande di Italia; questo fa ben sperare in una replicabilità del modello Sanità in altre parti del territorio campano.

L'attività di progettazione e la partecipazione ad avvisi pubblici, continua ad essere un ambito a cui destinare particolare cura e attenzione.

In definitiva possiamo affermare che la gestione 2021, ha registrato un pieno raggiungimento degli obiettivi prefissati, ciò nonostante le persistenti difficoltà dovute al Covid. La prudenza e l'oculatazza nelle scelte effettuate, l'attenzione e lo scrupolo nel mantenere efficiente il patrimonio, hanno prodotto consistenti risultati in termini di crescita, sia dal punto di vista economico che, soprattutto, patrimoniale.

Il Consorzio intende confermare il valore dei principi di sana amministrazione, di solidarietà, di trasparenza e di rispetto della fiducia che viene in questo ente riposta.

PROSPETTIVE PER L'ANNO 2022

Sono prioritari per l'anno 2022, la preminenza degli aspetti organizzativi e la necessità di procedere in modo oculato all'ottimizzazione dei servizi e delle spese, sia quelli interni che quelli esterni. Si è convinti che sono conseguibili obiettivi di miglioramento in ogni ambito della gestione. La crescita dell'efficienza permetterebbe all'ente di realizzare ulteriori risparmi. L'aumento di fatturato, per il raggiungimento dello scopo mutualistico, con conseguenti assunzioni, è il tema a cui si dovrà prestare la massima cura per farsi carico di decisioni e per fissare nuovi obiettivi. Un cospicuo piano di investimenti e la loro diversificazione, permetteranno una costante crescita del Consorzio.

Inoltre Coop4art intende approcciarsi al tema della sostenibilità ambientale attraverso un programma di collaborazioni straordinarie a valere nel medio periodo, per la realizzazione di impianti fotovoltaici anche nell'ottica della solidarietà sociale.

CONTINUITA' AZIENDALE

L'organo amministrativo ritiene non vi siano incertezze significative o fattori di rischio in merito alla capacità aziendale di produrre reddito in futuro, per questo motivo, allo stato attuale, la continuità non è messa a rischio. Si è consci, come organo amministrativo, delle eventuali criticità legate alla diffusione del COVID-19, i cui possibili effetti sono stati attentamente ponderati in termini di valutazione sul permanere della continuità aziendale.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA, DEL CODICE CIVILE

Non sono presenti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 ed art. 2423-bis, 2 comma C.c., compresa la rinnovata deroga ai sensi dell'articolo 5-bis del DL 4/2022 che ha reso possibile sospendere in tutto o in parte la quota annua d'ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali anche nel bilancio d'esercizio 2021.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Alla presente data, perdurano alcuni fattori di instabilità relativi all'emergenza e alla diffusione del Covid 19 (di seguito "Coronavirus") che, dalle prime settimane del 2020 e per il 2021, ha impattato l'attività economica mondiale.

Allo stato attuale, alla luce delle valutazioni in uno scenario che è comunque in costante e rapida evoluzione, non è possibile prevedere le ulteriori conseguenze che tale fenomeno

potrà avere sullo scenario macroeconomico, né è possibile determinare gli eventuali impatti patrimoniali ed economici che possano influenzare ancora il 2022 e gli anni successivi, tenendo conto che tale emergenza potrebbe rientrare definitivamente nei mesi successivi grazie all'ampia e capillare campagna vaccinale attualmente in atto, ed in funzione delle misure di contenimento previste dai governi e dalle banche centrali dei paesi colpiti dalla diffusione del virus.

Il consorzio, in linea con le prescrizioni degli organi competenti, ha adottato regolamenti e procedure interne che disciplinano i comportamenti e le precauzioni da adottare per limitare i rischi legati al contagio sia con riferimento al personale interno (ricorso allo smart working - utilizzo di dispositivi di protezione obbligatori) sia esterni come trasporti e procedure di magazzino riviste in particolare per disciplinare l'interazione tra il personale dell'azienda ed i fornitori di merci e servizi.

E' opportuno evidenziare che la casistica sopra descritta non ha registrato, a livello economico, finanziario e patrimoniale impatti significativi sul bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021 e, fino alla data della presente, sui principali indicatori economico finanziari del primo trimestre 2022.

In relazione poi alla crisi russo-ucraina scoppiata a fine febbraio u.s., in base alle informazioni disponibili, non si è in grado di rilevare, allo stato attuale, eventuali criticità specifiche e più in generale elementi che possano pregiudicare la stessa continuità aziendale.

I criteri di valutazione adottati e che qui di seguito vengono illustrati sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile.

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

- I costi di impianto e ampliamento sono stati iscritti nell'attivo del bilancio, in considerazione della loro utilità pluriennale.

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentative della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti saranno:

Impianti, macchinario	da 10% a 20%
Attrezzature industriali e commerciali	da 10% a 33%
Altri beni:	
Automezzi e mezzi di trasporto interno	da 15% a 30%
Mobili e macchine d'ufficio e sistemi di elaborazione dati	da 12% a 30%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrà corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi verranno meno i presupposti della svalutazione, verrà ripristinato il valore originario.

B) III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

PARTECIPAZIONI VALUTATE AL COSTO

Le partecipazioni possedute dal consorzio, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione (art. 2426 n. 1).

Tali partecipazioni si riferiscono alla partecipazione in:

- BANCA ETICA avvenuta mediante l'acquisizione di una quota pari ad € 590,00;

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C) II - Crediti (art. 2427, nn. 1, 4 e 6; art. 2426, n. 8)

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo.

C) IV - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

Ratei e risconti attivi e passivi (art. 2427, nn. 1, 4 e 7)

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della cooperativa nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Imposte

Le imposte dell'esercizio sono state imputate secondo gli oneri di competenza. Le imposte ammontano ad euro 81.336,00 (IRES 49.938,00 IRAP 31.398,00).

Altre informazioni

Il Consorzio, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	5.667	(5.167)	500
Totale crediti per versamenti dovuti	5.667	(5.167)	500

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	17.585	343	-	17.928
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.351	26		7.377
Valore di bilancio	10.234	317	0	10.551
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	32.459	590	33.049
Ammortamento dell'esercizio	3.517	2.665		6.182
Totale variazioni	(3.517)	29.794	590	26.867
Valore di fine esercizio				
Costo	17.585	32.801	590	50.976
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.868	2.691		13.559
Valore di bilancio	6.717	30.111	590	37.418

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.585	16.000	17.585
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	951	6.400	7.351
Valore di bilancio	634	9.600	10.234
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	317	3.200	3.517
Totale variazioni	(317)	(3.200)	(3.517)
Valore di fine esercizio			
Costo	1.585	16.000	17.585
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.268	9.600	10.868
Valore di bilancio	317	6.400	6.717

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	343	-	343
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	26	-	26
Valore di bilancio	317	-	317
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	31.615	843	32.459
Ammortamento dell'esercizio	2.584	80	2.665
Totale variazioni	29.031	763	29.794
Valore di fine esercizio			
Costo	31.958	843	32.801
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.610	80	2.691
Valore di bilancio	29.348	763	30.111

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	590	590
Totale variazioni	590	590
Valore di fine esercizio		
Costo	590	590
Valore di bilancio	590	590

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Lavori in corso su ordinazione	59.718	(54.030)	5.688
Prodotti finiti e merci	15.131	19.245	34.376
Totale rimanenze	74.849	(34.785)	40.064

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	176.950	195.257	372.207	372.207	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	8.674	3.923.091	3.931.765	585.026	3.346.739
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	753	6.737	7.490	7.490	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	186.376	4.125.085	4.311.462	964.723	3.346.739

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	CREDITI IN ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	372.207	372.207
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	3.931.765	3.931.765
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	7.490	7.490
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.311.462	4.311.462

Si espone di seguito il dettaglio della voce C.II "Crediti":

Crediti v/clienti	euro 372.207
Crediti tributari entro l'esercizio	euro 585.026
Crediti tributari oltre l'esercizio	euro 3.346.739
Crediti v/altri	euro 7.490
Totale	euro 4.311.462

L'aumento rilevante dei crediti tributari nel 2021 è dovuto allo sconto praticato in fattura per l'esecuzione di lavori di facciate di immobili (bonus facciate). La normativa prevede, infatti, per la società esecutrice, che il ricavo per tali prestazioni venga iscritto in bilancio in contropartita ad un credito corrispondente alla somma pari all'ammontare regolato dal committente con le proprie disponibilità liquide ed il valore di mercato del bonus fiscale ricevuto per effetto dello sconto praticato (laddove tale valore non sia desumibile, il valore del bonus è esattamente pari all'ammontare dello sconto).

La società esecutrice dei lavori rileva, quindi, in bilancio tale credito tributario al costo sostenuto.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	33.688	676.437	710.125
Denaro e altri valori in cassa	4.436	12.310	16.746
Totale disponibilità liquide	38.124	688.747	726.871

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	3.141	618.603	621.744
Totale ratei e risconti attivi	3.141	618.603	621.744

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	15.000	21.500	-		36.500
Riserva legale	6.369	9.387	-		15.756
Altre riserve					
Varie altre riserve	8.642	13.521	-		22.163
Totale altre riserve	8.642	13.521	-		22.163
Utile (perdita) dell'esercizio	20.180	-	20.180	223.636	223.636
Totale patrimonio netto	50.191	44.408	20.180	223.636	298.055

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
RISERVA INDIVISIBILE ART. 12 L. 9	22.163
Totale	22.163

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	36.500	CAPITALE SOCIALE	B
Riserva legale	15.756	RISERVA LEGALE	A B
Altre riserve			
Varie altre riserve	22.163	RISERVA INDIVISIBILE	A B
Totale altre riserve	22.163		
Totale	74.419		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni
RISERVA INDIVISIBILE ART. 12 L. 9	22.163	RISERVA INDIVISIBILE	A B
Totale	22.163		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	3.796
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	2.670
Utilizzo nell'esercizio	409
Totale variazioni	2.262
Valore di fine esercizio	6.058

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso altri finanziatori	70.000	371.176	441.176	201.176	240.000
Acconti	-	2.909.695	2.909.695	2.909.695	-
Debiti verso fornitori	182.259	1.377.491	1.559.750	1.559.750	-
Debiti tributari	282	411.404	411.686	411.686	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.280	(32)	2.248	2.248	-
Altri debiti	10.490	55.263	65.753	65.753	-
Totale debiti	265.311	5.124.997	5.390.308	5.150.308	240.000

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	DEBITI IN ITALIA	Totale
Debiti verso altri finanziatori	441.176	441.176
Acconti	2.909.695	2.909.695
Debiti verso fornitori	1.559.750	1.559.750
Debiti tributari	411.686	411.686
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.248	2.248
Altri debiti	65.753	65.753
Debiti	5.390.308	5.390.308

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
RICAVI PER DISTRIBUZIONE LIBRI	29.333
CORRISPETTIVI BIGL. JAGO	24
RICAVI PER LAVORI DI MANUT./IMPIA	534.814
ALTRI RICAVI DELLE PRESTAZIONI	179.722
LAVORI ESEGUITI BONUS EDILIZI	2.883.096
ALTRI RICAVI DELLE VENDITE	1.881
Totale	3.628.870

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
RICAVI IN ITALIA	3.628.870
Totale	3.628.870

Proventi e oneri finanziari

Composizione dei proventi da partecipazione

	Proventi diversi dai dividendi
Da altri	5
Totale	5

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	379.945
Totale	379.945

Nel 2021 la voce interessi passivi ed altri oneri finanziari è pari ad euro 379.945,28 voce C 17) del bilancio d'esercizio.

Tale voce è composta da:

- Interessi passivi bancari euro 3.581,37
- Oneri finanziari per cessione crediti euro 372.806,02
- Oneri bancari euro 3.557,87

Totale interessi passivi e altri oneri finanziari euro 379.945,28.

L'importo più rilevante è dato dalla voce Oneri finanziari per cessione crediti; infatti nel 2021 sono state effettuate tre cessioni di credito (da bonus per lavori edili):

La prima sottoscritta il 14/10/2021 con Poste Italiane per un prezzo complessivo di cessione pari ad euro 117.021,78 a fronte di un valore (da fattura) del credito pari ad euro 140.985,00; oneri finanziari per cessione del credito pari ad euro 23.963,22.

La seconda sottoscritta il 21/10/2021 con Banca Unicredit per un prezzo complessivo di cessione pari ad euro 788.963,20 a fronte di un valore (da fattura) del credito pari ad euro 986.204,00; oneri finanziari per cessione del credito pari ad euro 197.240,80.

La terza ed ultima sottoscritta il 12/11/2021 con Banca Unicredit per un prezzo complessivo di cessione pari ad euro 606.408,00 a fronte di un valore (da fattura) del credito pari ad euro 758.010,00; oneri finanziari per cessione del credito pari ad euro 151.602,00.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Impiegati	2
Operai	1
Altri dipendenti	3
Totale Dipendenti	6

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Sindaci
Compensi	3.500

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	3.500
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	3.500

Informazioni relative alle cooperative

Tipo scambio mutualistico art. 2512 c.c.

Per quanto concerne il tipo di scambio mutualistico che caratterizza il Consorzio, ai sensi dell'art. 2512 C.C, il sodalizio rientra tra le cooperative a mutualità prevalente di diritto in quanto cooperativa sociale e poi svolge le proprie attività prevalentemente avvalendosi degli apporti dei soci (in termini di servizi ricevuti).

Verifica condizione di prevalenza ex.art.2513 c.c.

Per quanto concerne la scheda di verifica della condizione di prevalenza del Consorzio ex art. 2513 C. C. e la modalità di scambio mutualistico si rileva che tale scambio si estrinseca in termini di attività svolte prevalentemente avvalendosi degli apporti dei soci (in termini di servizi ricevuti).

Percentuale di prevalenza: B7 ricevuti dai soci/Totale B7

B7 ricevuti dai soci: 309.945

B7 totale: 2.840.859

Calcolo percentuale:

$B7 \text{ ricevuti dai soci} / B7 \text{ totale} = 309.945 / 2.840.859 = 10,90\%$

Si precisa che trattandosi di cooperativa sociale vale la deroga ex art. 111-SEPTIES (ART. 9 D.LGS. n. 6 del 17/01/2013) secondo la quale le cooperative sociali che rispettino le norme di cui alla Legge 8 novembre 1991 n. 381 sono considerate, indipendentemente dai requisiti di cui all'art. 2513 del C.C., cooperative a mutualità prevalente.

Carattere mutualistico ex. art 2545 c.c.

Il sodalizio esprime il proprio carattere mutualistico, attraverso attività svolte prevalentemente avvalendosi degli apporti dei soci (in termini di servizi ricevuti).

Informazione ex art. 2528 c.c.

Per l'anno 2021 c'è stato l'ingresso del socio Un Fiore per la Vita Società Cooperativa Sociale che presenta tutti i requisiti previsti dallo statuto e l'uscita del socio Missione Salute Società Cooperativa Sociale.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informativa di cui alla legge 4.8.2017, n. 124, art. 1, co. 125-129:

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni relative al disposto della Legge 4 agosto 2017 n. 124, la quale al comma 125 dell'art. 1 dispone che, a decorrere dall'anno 2018, le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni siano tenute a pubblicare tali importi in Nota Integrativa, purché tali importi ricevuti dal soggetto beneficiario siano superiori a € 10.000 nel periodo considerato (comma 127). Gli aiuti di Stato ed i contributi de minimis ricevuti sono pubblicati nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato. Nella tabella seguente vengono esposti i dettagli delle provvidenze pubbliche ricevute:

In data 25/01/2021 incasso di euro 47.865,96 per CONTRIBUTI ricevuti dalla REGIONE CAMPANIA - FILIERE DEI PRODOTTI TRADIZIONALI E TIPICI;

In data 25/01/2021 incasso di euro 11.168,72 per CONTRIBUTI ricevuti dalla REGIONE CAMPANIA - FILIERE DEI PRODOTTI TRADIZIONALI E TIPICI;

In data 25/01/2021 incasso di euro 4.786,60 per CONTRIBUTI ricevuti dalla REGIONE CAMPANIA - FILIERE DEI PRODOTTI TRADIZIONALI E TIPICI.

Nota integrativa, parte finale

ALTRE INFORMAZIONI

Nessun componente del Consiglio di Amministrazione percepisce compenso per l'attività svolta quale membro del C. d. A.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del Consorzio ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Relativamente alla destinazione dell'utile di esercizio, il C.d.A. propone di voler destinare il risultato d'esercizio come segue:

- 30% a riserva legale;
- 3% a fondo mutualistico;
- la restante parte a riserva indivisibile.

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2021 e la proposta di destinazione dell'utile sopra indicata. Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

IL PRESIDENTE DEL C.D.A.

Michele Gargiulo

Dichiarazione di conformità del bilancio

LA SOTTOSCRITTA ANNA PALUMBO, DOTTORE COMMERCIALISTA, AI SENSI DELL'ART 31, COMMA 2-QUINQUIES, DELLA LEGGE 340/00, DICHIARA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È CONFORME ALL'ORIGINALE DEPOSITATO PRESSO LA SOCIETÀ.